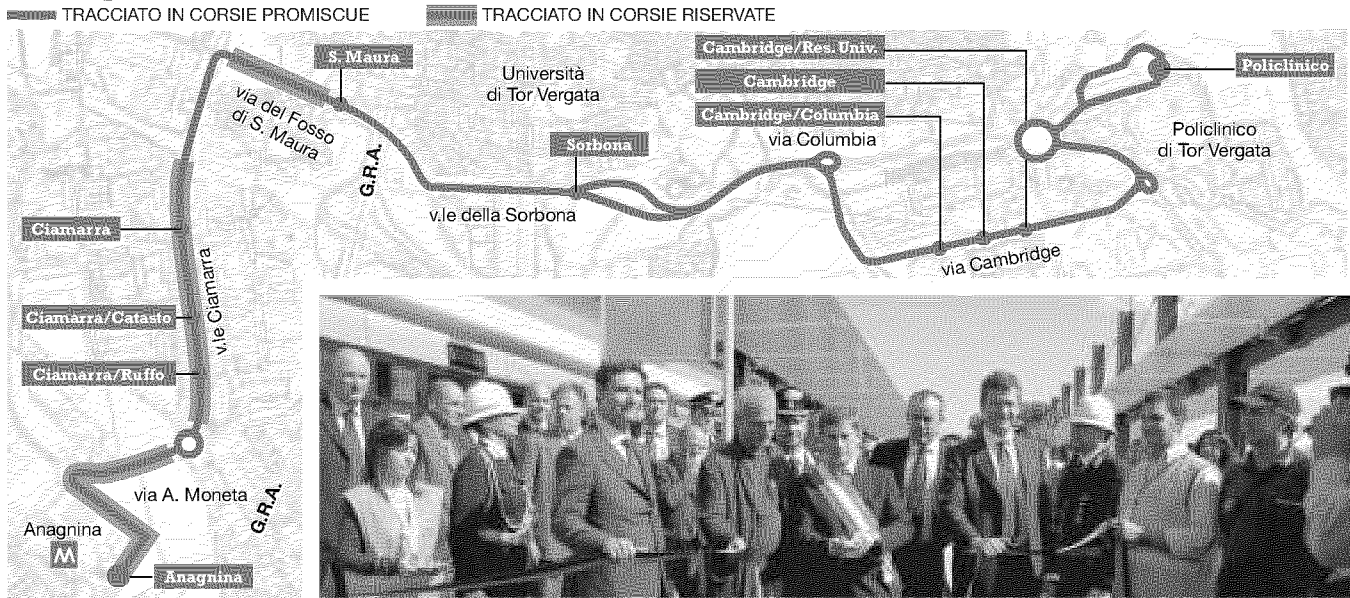


Anagnina, il corridoio dei jumbo-bus

Più facile raggiungere università e policlinico di Tor Vergata: 8 chilometri senza code

Così il percorso



CECILIA GENTILE

TELECAMERE e colonnine sos, una fontana ornamentale, arredi verdi, abat-jour rosse, nuova pavimentazione, nuove pensiline e una pista ciclabile lungo il percorso. Ha debuttato ieri il corridoio del trasporto pubblico Anagnina-Tor Vergata, otto chilometri dal capolinea della linea A della metropolitana fino all'università e al Policlinico di Tor Vergata. Adesso sarà più agevole per i 40 mila studenti dell'ateneo raggiungere le aule, mentre i cittadini diretti al Policlinico eviteranno di farsi a piedi un chilometro dalla vecchia fermata del bus.

Anagnina-Tor Vergata è il secondo corridoio della mobilità realizzato nella capitale dopo quello sulla Togliatti per il quale è in fase di progettazione una radicale ristrutturazione, chiesta dal Campidoglio all'Atac dopo la morte di una bambina investita da un jumbo della linea 451 nel maggio scorso. «La corsia protetta sarà tutta nello square centrale, non solo nel X municipio, ma anche nel V e nel VII, i jumbo verranno sostituiti da mezzi più compatibili, pensiamo a tram o a veicoli su monorotaia», anticipa l'assessore alla Mobilità Sergio Marchi.

«Vorrei sottolineare il carattere integrato di questo intervento — dichiara il sindaco Gianni Alemanno, all'inaugurazione del corridoio con la fascia tricolore —

migliora l'arredo urbano, la sicurezza, la viabilità ed i parcheggi. Ora la seconda università è collegata meglio con il resto della città. Bisogna proseguire lungo questo percorso per snellire la mobilità cittadina».

L'intervento, progettato da Roma Metropolitane, finanziato dal Comune con 10 milioni e 800 mila euro, è stato realizzato da un'Ati composta da Vincenzo Restuccia Costruzioni Srl ed Eco Sabina Srl che si sono aggiudicate l'appalto integrato.

Solo un terzo del percorso si snoda su sede protetta, «quello più critico sul fronte del traffico», spiegano i tecnici di Roma Metropolitane. Per esempio, su via del Fosso di Santa Maura è stata creata una nuova corsia che ha allargato di tre metri la sede stradale. Sul resto del percorso sono stati effettuati interventi di fluidificazione, come nuovi semafori e nuova organizzazione della viabilità. Su via Cambridge, dove è in costruzione l'agenzia aerospaziale dell'università, è stato installato un display con i limiti della velocità, che indica quanti punti vengono sottratti alla patente a seconda del superamento dei limiti.

Il nuovo corridoio interessano le linee di bus, che saranno tutte servite da jumbo: 20 Express, 20L, 511, 558, 559, 507, n27, 059, 506F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Telecamere e colonnine sos. Pista ciclabile, fontana ornamentale e lanterne rosse

